



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



Area Cultura Turismo Sport e Politiche internazionali  
Servizio Cultura e Sport

**ALLEGATO A**

### ***SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA***

#### **Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)**

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nella seguente Sezione A "Normativa di riferimento". Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Per la redazione della relazione art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ed un Vademecum. Vista la recente normativa introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo Vademecum integrando le novità previste dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. In particolare nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi: ·conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea; ·efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali; ·efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; ·qualità del servizio. E' dunque in riferimento a tali obiettivi che la scrivente Direzione predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea. In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC.

**L'affidamento in oggetto riguarda il servizio pubblico di gestione e direzione della Scuola di Musica Comunale "Giuseppe Sarti" e della Scuola Comunale di Disegno "Tommaso Minardi", erogato dal Comune di Faenza.**



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo



Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

<b>INFORMAZIONI DI SINTESI</b>	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di Gestione e direzione della Scuola di Musica "G. Sarti" e della Scuola di Disegno "T. Minardi" del Comune di Faenza
Importo dell'affidamento	€ 2.582.819,90
Ente affidante	Comune di Faenza (RA)
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	5 anni – (data prevista di inizio: 01/09/2025)
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Faenza e comuni limitrofi

<b><u>Soggetto responsabile della compilazione</u></b>	
Nominativo:	Gastone Ambrogio Bosio
Ente di riferimento	Unione della Romagna Faentina
Area/servizio:	Servizio Cultura e Sport
Telefono:	0546-691619
Email	<a href="mailto:gastone.bosio@romagnafaentina.it">gastone.bosio@romagnafaentina.it</a>
Data di redazione	10 aprile 2025

Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

**SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

**A.1 - Contesto giuridico**

**Normativa**

- L. n. 241 del 07.08.1990, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- D. Lgs. n. 201 del 23.12. 2022, “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, “Codice dei contratti pubblici”;
- Linee Guida n. 9 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 elaborate dall’ANAC, aggiornate al 2023;
- Attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 201/2022 – Relazione generale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- L. R. n.2 del 16.03.2018, “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”;

**Precedenti**

- Regolamento della Scuola Comunale di Musica “G. Sarti” approvato con delibera di Consiglio del Comune di Faenza n. 166 del 30/06/2014, come modificato con deliberazione del Consiglio del comune di Faenza n. 88 del 20/12/2016;
- Regolamento della Scuola comunale di Disegno “Tommaso Minardi” di Faenza approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Faenza n. 176 del 24/07/2008;
- Rep. Bis n. 5613 del 22/12/20217 Convenzione per l’affidamento del servizio di gestione della Scuola di Musica “Giuseppe Sarti” per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 – CIG: 7130090068;
- Rep. Bis n. 5803 del 15/10/2020 Atto di variazione prestazione in aumento della convenzione Rep. Bis n. 5613/2017 per la gestione della Scuola di Musica comunale “Giuseppe Sarti” per le attività relative alla Scuola comunale di Disegno “Tommaso Minardi” - IG: 7130090068;
- Rep. Bis n. 5891 del 15/12/2021 Rinnovo della convenzione Rep. Bis n. 5613 del 9.11.2018 e Rep. Bis n. 5803 del 15.10.2020 tra il Comune di Faenza e Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile A.R.L. per la gestione della Scuola di Musica comunale “Giuseppe Sarti” e per le attività relative alla Scuola comunale di Disegno “Tommaso Minardi” fino al 31.08.2025 – CIG: 7130090068;

**A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto**

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento: servizio non a rete;
- schema tipo di piano economico finanziario: non previsto poiché trattasi di concessione di servizi non superiore a 5 anni;
- indicatori di qualità dei servizi:

Indicatori presenti nel Regolamento della Scuola di Musica. Il Comune di Faenza, al fine di provvedere alla regolazione del servizio pubblico locale in oggetto non a rete, e come previsto dall’art 8, comma 2, del D.Lgs

## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

201/2022, ha adottato un Regolamento volto a individuare le finalità e i principi di gestione e programmazione. Tale Regolamento definisce lo standard dei servizi; fornisce precise indicazioni sulla composizione degli organi di partecipazione, di coordinamento e sui criteri per conferire gli incarichi di docenza; stabilisce i capisaldi dell'organizzazione della Scuola e della gestione degli alunni, con particolare riferimento alle attività della Segreteria e ai suoi orari di apertura, al calendario delle lezioni e alla loro tipologia, alle caratteristiche dei corsi e alla loro articolazione; norma inoltre la definizione delle quote e delle rette e indica le casistiche per le riduzioni degli importi; regola le modalità di iscrizione degli alunni, il ritiro ed eventuali provvedimenti disciplinari; infine tutela i segni distintivi della Scuola.

Indicatori individuati per la Scuola di Disegno "T. Minardi". Lo standard e gli indicatori di qualità dei servizi vengono esplicitati direttamente nell'Allegato B – Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Disegno "T. Minardi", che verrà allegato allo schema di contratto;

- livelli minimi di qualità dei servizi:
  - Allegato A – Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Musica "G. Sarti";
  - Allegato B – Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Disegno "T. Minardi";entrambi allegati allo schema di contratto;
- schema di contratto tipo: contratto di Servizio redatto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 201/2022. Questo documento regola il rapporto con il Concessionario, assicura il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal suddetto Regolamento e specificati nell'Allegato A e nell'Allegato B ed è integrato dall'offerta tecnica-didattica presentata dal gestore in sede gara, dalle planimetrie e dall'inventario dei beni in disponibilità alle due Scuole.

### **SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

#### **B.1 - Caratteristiche del servizio**

*- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:*

Il servizio di gestione e direzione della Scuola di Musica Comunale "G. Sarti", nel rispetto delle normative di settore e dei principi di massima partecipazione dell'utenza e di continuità didattica, comprende tutte le attività necessarie alla gestione amministrativa, didattica, organizzativa e artistica che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

1. Garantire la varietà e la qualità delle tipologie didattiche e delle discipline musicali proposti alla cittadinanza, così come elencati nel Regolamento della Scuola di Musica "G. Sarti" e specificato nell'Allegato A sopraccitato, promuovendo il più ampio e completo sviluppo della formazione culturale attraverso l'azione di avviamento alla musica e la realizzazione di corsi di istruzione nelle specifiche discipline e strumentazioni musicali anche con l'obiettivo di creare i presupposti per l'acquisizione di titoli professionali;
2. Ingaggiare i docenti in base al titolo di studio adeguato o di comprovata esperienza didattica e concertistica nello specifico insegnamento loro assegnato, associando il profilo degli insegnanti al livello di preparazione richiesta nei corsi, nel rispetto dei criteri e requisiti professionali fissati dall'Amministrazione comunale;

## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

3. Gestire gli aspetti economici e amministrativi e contabili di tutte le attività e di qualsiasi spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio affidato;
4. Organizzare gli spazi assegnati, come l'apertura e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere, settimanali o annuali, al fine di orientare gli orari alla socializzazione e alla fruibilità pubblica, garantendo non meno di 500 ore settimanali di attività didattica, nonché almeno 8 ore settimanali di apertura al pubblico della segreteria;
5. Dirigere, organizzare, gestire e promuovere stagioni concertistiche, manifestazioni musicali, saggi di fine anno, *stages* di perfezionamento e tutte le attività complementari di arricchimento dell'offerta formativa stabilite, coinvolgendo insegnanti e allievi della Scuola oltre a professionisti del settore, assumendo ogni responsabilità e onere sotto il profilo civile, giuridico, economico e organizzativo, nonché favorire iniziative tese a incentivare l'attività didattica, anche proponendo attività per la formazione e aggiornamento degli insegnanti;
6. Promuovere la cultura musicale mediante la realizzazione, in continuità con l'attuale esperienza, dell'annuale rassegna musicale estiva "In tempo", ormai storicizzata a Faenza;
7. Assicurare il costante supporto musicale alle iniziative istituzionali del Comune di Faenza, nonché la collaborazione a progetti culturali organizzati dal Comune, con la necessaria disponibilità alla partecipazione a riunioni, incontri e coordinamenti finalizzati alla migliore riuscita delle manifestazioni;
8. Comunicare le attività della Scuola con mezzi idonei a promuovere i corsi, i concerti e le iniziative musicali;
9. Manutenzione ordinaria e pulizia dei locali.

Il servizio di gestione e direzione della Scuola di Disegno "T. Minardi", nel rispetto delle normative di settore e dei principi di massima partecipazione dell'utenza e di continuità didattica, comprende tutte le attività necessarie alla gestione amministrativa, didattica, organizzativa e artistica che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

1. Garantire la varietà e la qualità delle attività corsistiche proposte alla cittadinanza, così come elencate nell'Allegato B sopracitato, comprendente tutte le funzioni ed attività tradizionalmente proprie della Scuola quale centro di educazione all'immagine e di formazione artistica professionale;
2. Ingaggiare i docenti in base al titolo di studio adeguato o di comprovata esperienza didattica e artistica nello specifico insegnamento loro assegnato, associando il profilo degli insegnanti al livello di preparazione richiesta nei corsi, nel rispetto dei criteri e requisiti professionali fissati dall'Amministrazione comunale;
3. Gestire gli aspetti economici e amministrativi e contabili di tutte le attività e di qualsiasi spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio affidato;
4. Organizzare gli spazi assegnati, come l'apertura e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere, settimanali o annuali, al fine di orientare gli orari alla socializzazione e alla fruibilità pubblica, garantendo non meno di 18 ore settimanali di attività didattica, nonché almeno 8 ore settimanali di apertura al pubblico della segreteria;
5. Svolgere la formazione al disegno e alle sue applicazioni anche con l'obiettivo di sviluppare specifiche abilità professionali;
6. Dirigere, organizzare, gestire e promuovere lo sviluppo della formazione culturale attraverso l'avviamento all'educazione estetica e alla produzione artistica nelle arti visive, favorendo iniziative tese a incentivare l'attività



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

- didattica nel settore delle arti visive, anche proponendo attività per la formazione e aggiornamento degli insegnanti;
7. Comunicare le attività della Scuola con mezzi idonei a promuovere i corsi e le iniziative artistiche;
  8. Manutenzione ordinaria e pulizia dei locali.

*- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio:*

### Scuola di Musica "G. Sarti"

La Descrizione e le modalità del servizio sono definite nel Regolamento della Scuola di Musica e, per la futura gestione, integrate e sviluppate all'interno dello schema di Contratto. Annualmente, il Consiglio di Direzione della Scuola di Musica "G. Sarti" predispone un programma di dettaglio a valere per l'anno scolastico entrante: l'anno scolastico ha inizio di norma nella seconda quindicina di Settembre ed ha termine nella prima quindicina di giugno; l'orario di svolgimento delle lezioni è fissato di norma dalle ore 14.30 alle ore 20.30 dal lunedì al venerdì e le lezioni, individuali o di gruppo, vengono organizzate in base a un calendario consegnato agli allievi a inizio anno e pubblicato online.

### Scuola di disegno "T. Minardi"

La Descrizione e le modalità del servizio sono definite nel Regolamento di istituzione della Scuola che sarà aggiornato, nonché dallo schema di Contratto di gestione della Scuola in cui le parti converranno che le attività corsistiche da effettuare durante l'anno scolastico rientrano negli ambiti delle discipline connesse al disegno, alle arti figurative e plastiche, all'avviamento e all'educazione estetica e alla produzione artistica. I corsi sono organizzati dal gestore nei tempi e nei modi più idonei al fine di facilitare l'accesso e la frequentazione presso i locali della Scuola di Disegno nella sede di Via Ughi, 3. Il gestore può variare la tipologia dei corsi qualora non si raggiunga il numero di utenti minimo per iniziare il corso. L'anno scolastico ha di norma inizio l'ultima settimana di ottobre e termine nella prima quindicina di giugno; l'orario delle lezioni è fissato nella fascia pomeridiana, di norma dalle 14:30 alle 22:00 e le lezioni di gruppo vengono organizzate in base ad un calendario consegnato agli allievi a inizio anno e pubblicato online.

*- Assetto gestionale in essere:*

### Scuola di Musica "G. Sarti"

Per il raggiungimento degli obiettivi della Scuola di Musica "G. Sarti" opera un Consiglio di Direzione, composto da 5 membri compreso il Coordinatore, annualmente eletti dal Collegio docenti all'inizio delle attività scolastiche. Il Consiglio di direzione: - formula proposte in merito al progetto didattico-artistico della scuola e sovrintende alla realizzazione dello stesso; - predispone il programma delle attività didattiche e cura l'organizzazione tecnico-didattica dei corsi attivati; propone la realizzazione di progetti didattico-culturali da attuare in collaborazione con altri Istituti musicali; coordina i lavori per la realizzazione degli indirizzi didattico-artistici della scuola attraverso lo sviluppo della collaborazione tra gli insegnanti stessi; vigila sul regolare andamento didattico e disciplinare della Scuola.

Il Coordinatore che presiede il Consiglio di Direzione è nominato dal gestore con incarico triennale ed individuato tra i docenti della Scuola, sentito il Consiglio di direzione e il Comune di Faenza. Il Coordinatore svolge compiti di organizzazione interna, di supporto e di collegamento tra la Scuola, gli uffici comunali e le varie realtà con le quali la Scuola interagisce. In particolare: svolge compiti di direzione del coordinamento didattico-artistico della scuola, sentito il Consiglio di Direzione; convoca e presiede il Consiglio di direzione; partecipa a nome della Scuola, rappresentandola, in eventi, incontri ed altre occasioni di natura didattica e/o artistica; formula il progetto didattico



UNIONE della  
ROMAGNA  
FAENTINA

Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

della Scuola e sovrintende all'organizzazione delle iniziative formative e culturali nel rispetto dei *budget* di spesa, preventivamente definiti dal soggetto gestore o comunque in accordo con esso; predispone il programma delle attività didattiche e cura l'organizzazione dei corsi attivati; collabora con l'ente gestore alla continuativa verifica del buon andamento di tutte le attività della Scuola e del rispetto di eventuali ordini di servizio predisposti per l'ottimale organizzazione della Scuola; predispone la "Relazione finale" al termine di ogni anno scolastico, in cui si esprime anche una valutazione complessiva sulla realizzazione del piano didattico, evidenziando eventuali anomalie/disfunzioni a cui allega anche il resoconto economico-finanziario; presiede il Collegio dei docenti coordinandone i lavori. Per le funzioni assegnate al Coordinatore è riconosciuto mensilmente un monte ore per l'esercizio di dette funzioni, nella misura all'uopo definita nella convenzione di gestione; tale monte ore è onnicomprensivo e assorbe le ore spettanti in qualità di componente il Consiglio di Direzione.

### Scuola di disegno "T. Minardi"

Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della Scuola comunale di Disegno "T. Minardi" e l'evoluzione delle attività artistiche e didattiche della stessa, viene costituito un organismo consultivo, denominato "Commissione consultiva della Scuola Minardi", a partecipazione congiunta di Comune, concessionario, Rappresentante dei docenti e, laddove individuato, Rappresentante dei corsisti, da convocarsi con funzioni consultive di norma due volte l'anno, preposto alla formulazione di suggerimenti e proposte per il migliore andamento dell'attività della Scuola e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Coordinatore è nominato tra i docenti della Scuola dall'ente gestore, sentita la "Commissione consultiva della Scuola Minardi". Questi svolge compiti di coordinamento didattico-artistico, convoca e presiede il Collegio dei docenti, propone la realizzazione di progetti didattici culturali da attuare in collaborazione con altri operatori culturali del territorio, collabora con l'ente gestore alla continuativa verifica del buon andamento di tutte le attività della Scuola e alla predisposizione della "Relazione annuale sulla gestione" esprimendo anche una valutazione complessiva sulla realizzazione del piano didattico.

Il Collegio dei docenti è presieduto dal Coordinatore ed è formato da tutti gli insegnanti della Scuola e ne cura l'andamento artistico e didattico.

*- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti):*

### Scuola di Musica "G. Sarti"

La Scuola di Musica Comunale "G. Sarti" è parte essenziale delle istituzioni culturali e formative della città di Faenza. Attraverso l'affidamento del servizio si persegue l'obiettivo ultimo di promuovere il più ampio e completo sviluppo della formazione culturale dei cittadini e dei giovani in particolare, attraverso un'azione di avviamento e consolidamento dell'educazione musicale.

In questa prospettiva, il Regolamento della Scuola di Musica "G. Sarti" individua specifiche finalità:

- 1) promuovere il più ampio e completo sviluppo della formazione culturale dei cittadini e dei giovani, in particolare, attraverso un'azione di avviamento alla musica e di ausilio nell'interpretazione storica della produzione artistica in campo musicale (Indicatore di riferimento: n. nuovi iscritti);

## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

- 2) realizzare corsi di istruzione nelle specifiche discipline e strumentazioni musicali anche con l'obiettivo di creare i presupposti per l'acquisizione di titoli professionali. Il regolamento prevede che la proposta dei corsi contempli di norma sei tipologie di attività didattiche (corsi di propedeutica della musica, corsi strumentali preparatori, corsi strumentali principali, corsi strumentali amatoriali, corsi di cultura musicale e corsi di aggiornamento e approfondimento didattico per insegnanti), nonché incontri con alunni e studenti delle scuole della città, stage e workshop di specializzazione e perfezionamento, anche in collaborazione con altri Istituti Musicali e momenti dedicati alla sperimentazione e alla ricerca nell'ambito didattico. Il medesimo regolamento prevede inoltre l'articolazione della Scuola in un Dipartimento di Musica Classica e un Dipartimento di Musica Moderna. L'allegato A dedicato agli Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Musica "G. Sarti" di cui allo Schema di contratto prevede che siano garantiti ventuno insegnamenti principali e trentuno insegnamenti complementari, tenendo conto che comunque la tipologia degli insegnamenti complementari potrà variare in funzione dell'evoluzione dei piani di studio accademici dei Conservatori / Istituti di alta formazione, ovvero in relazione alle richieste dell'utenza, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale e relativa autorizzazione e fermo restando il numero totale complessivo degli insegnamenti che devono essere attivati (indicatori di riferimento: n. insegnamenti principali attivati; n. insegnamenti complementari attivati; n. studenti iscritti per ogni insegnamento; n. ore settimanali attività didattiche; n. studenti preparati per le prove di selezione per il conservatorio/altre Scuole musicali; n. annuale di iscritti alla Scuola; n. ritiri in corso d'anno);
- 3) favorire ogni processo e iniziativa volta a valorizzare nel sistema scolastico esperienze di educazione musicale proponendosi anche come possibile agente per attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti. L'allegato A dedicato agli Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Musica "G. Sarti" prevede quali attività complementari di arricchimento dell'offerta formativa almeno: n. 3 laboratori musicali per anno scolastico; n. 1 corso di alta formazione o stage; n. 5 interventi di formazione e collaborazione con le scuole del territorio (indicatori di riferimento: n. laboratori musicali; n. allievi partecipanti ai laboratori musicali; n. corsi di alta formazione o stage; n. allievi partecipanti ad ogni corso di alta formazione o stage; n. progetti avviati in collaborazione con le Scuole; n. allievi partecipanti ad ogni progetto avviato con le scuole);
- 4) assumere funzioni di sostegno e supporto delle attività dei gruppi e delle aggregazioni giovanili in campo musicale (indicatori di riferimento: n. collaborazioni e/o attività realizzate con associazioni del territorio);
- 5) organizzare stagioni concertistiche, manifestazioni musicali, saggi, stage di perfezionamento coinvolgendo insegnanti e allievi della Scuola oltre a professionisti del settore. Nell'allegato A dedicato agli Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Musica "G. Sarti" tra le attività complementari di arricchimento dell'offerta formativa si richiede l'organizzazione di almeno n. 20 interventi aperti al pubblico sul territorio, di promozione e divulgazione della cultura musicale, in collaborazione con le realtà del territorio per anno scolastico, n. 5 concerti annuali in occasione di ricorrenze istituzionali e/o eventi organizzati dall'amministrazione comunale, nonché l'organizzazione della rassegna musicale "In Tempo", garantendone la continuità, con un numero di serate non inferiore a 10, da realizzarsi al termine di ciascun anno scolastico (indicatori di riferimento: n. interventi aperti al pubblico sul territorio; n. allievi coinvolti in ogni intervento; n. concerti annuali in occasione di ricorrenze istituzionali; n. allievi coinvolti nell'attività concertistica; n. serate realizzate nella rassegna musicale "In Tempo"; n. allievi coinvolti in ogni serata della

## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

rassegna "In Tempo"; n. spettatori presenti per ogni iniziativa aperta al pubblico).

### Scuola di disegno "T. Minardi"

Le finalità individuate per la Scuola di Disegno "T. Minardi" sono connesse alla realizzazione di corsi di istruzione nelle discipline del disegno, delle arti figurative e plastiche, nell'avviamento e nell'educazione estetica e nella produzione artistica, anche con l'obiettivo di sviluppare specifiche abilità professionali e all'incentivazione dell'attività didattica nel settore delle arti visive (indicatori di riferimento: n. iscritti; n. corsi attivati; n. corsi di nuova istituzione; tipologia di corsi; n. iscritti per ogni corso).

Dove possibile il numero degli indicatori viene confrontato con il corrispettivo degli anni precedenti.

- *Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico:*

### Scuola di Musica "G. Sarti"

Al fine del raggiungimento delle finalità sopradescritte il Contratto prevede che il gestore:

- 1) realizzi una puntuale e corretta organizzazione e gestione delle attività nel rispetto di tutto quanto previsto dagli *Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Musica "G. Sarti"* di cui all'Allegato A dello schema di contratto e al Regolamento della Scuola Comunale di Musica "G. Sarti" nonché secondo l'offerta tecnico-qualitativa e il progetto culturale-didattico presentati dall'Esecutore in sede di gara;
- 2) garantisca l'attivazione dei corsi per l'anno 2025/2026 sulla base delle iscrizioni raccolte dal precedente Esecutore, nonché l'organizzazione e la gestione delle iscrizioni nell'ultimo anno di validità della convenzione, per il successivo anno di riferimento, fornendo ogni documento utile al nuovo gestore per fare in modo che sia in grado di attivare i corsi all'inizio del nuovo anno scolastico, garantendo la necessaria continuità al servizio e proseguendo le attività della Scuola secondo la programmazione già definita per la prima annualità dal gestore uscente;
- 3) applichi le rette poste a carico degli iscritti, come dettagliate per tutte le tipologie corsuali nella tabella allegata allo schema di contratto (allegato C), a partire dall'a.s. 2025-2026;
- 4) assicuri la presenza della figura di "Coordinatore della scuola", con compiti di direzione del coordinamento didattico-artistico;
- 5) assicuri la disponibilità di personale docente in numero sufficiente in relazione ai corsi istituiti e comunque in grado di assicurare non meno di 500 ore settimanali di attività didattica, munito dei titoli di studio a valore legale necessari per gli specifici insegnamenti;
- 6) assicurare mediante proprio personale lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative necessarie per il buon andamento dell'attività scolastica, nonché assicurare la presenza presso la scuola del personale necessario allo svolgimento delle funzioni di front-office durante il normale orario di apertura e del personale addetto alle funzioni di segreteria per almeno 8 ore settimanali;
- 7) l'assunzione degli oneri delle utenze telefoniche e di trasmissione dati;
- 8) la custodia, la manutenzione, la conservazione nonché il ripristino qualora necessario del patrimonio archivistico e librario della Scuola, delle strumentazioni musicali di proprietà del Comune e di tutti i beni mobili, arredi ed attrezzature affidati e presenti presso la Scuola di Musica alla data di assunzione della



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

gestione;

- 9) garantire la fornitura di tutte le strumentazioni musicali e artistiche necessarie e non disponibili tra quelle già di proprietà del Comune e depositate presso la Scuola, nonché la fornitura di arredi, attrezzature, beni e materiali di consumo occorrenti per il completo e regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- 10) pubblicizzazione dei corsi, delle iniziative e degli eventi;
- 11) pulizia dei locali e delle suppellettili di tutta la Scuola con la frequenza necessaria ad assicurare la massima igienicità degli ambienti;

### Scuola di disegno "T. Minardi"

Al fine del raggiungimento delle finalità sopradescritte il Contratto prevede che il gestore:

- 1) realizzi una puntuale e corretta organizzazione e gestione delle attività nel rispetto di tutto quanto previsto negli *Standard qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa della Scuola comunale di Disegno "T. Minardi"* di cui all'Allegato B dello Schema di contratto;
- 2) garantisca l'attivazione dei corsi per l'anno 2025/2026 sulla base delle iscrizioni raccolte dal precedente Esecutore, nonché l'organizzazione e la gestione delle iscrizioni nell'ultimo anno di validità della convenzione, per il successivo anno di riferimento, fornendo ogni documento utile al nuovo gestore per fare in modo che sia in grado di attivare i corsi all'inizio del nuovo anno scolastico, garantendo la necessaria continuità al servizio e proseguendo le attività della Scuola secondo la programmazione già definita per la prima annualità dal gestore uscente;
- 3) applichi le rette poste a carico degli iscritti, come dettagliate per tutte le tipologie corsuali nella tabella allegata allo schema di contratto (allegato C), a partire dall'a.s. 2025-2026;
- 4) assicuri la disponibilità di personale docente in numero sufficiente in relazione ai corsi istituiti e comunque in grado di assicurare non meno di 18 ore settimanali di attività didattica, munito delle capacità professionali e dei titoli di studio a valore legale necessari per gli specifici insegnamenti;
- 5) assicurare mediante proprio personale lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative necessarie per il buon andamento dell'attività scolastica, nonché assicurare la presenza presso la scuola del personale necessario allo svolgimento delle funzioni di front-office durante il normale orario di apertura e del personale addetto alle funzioni di segreteria per almeno 8 ore settimanali;
- 6) l'assunzione degli oneri delle utenze telefoniche e di trasmissione dati;
- 7) la custodia, la manutenzione, la conservazione nonché il ripristino qualora necessario di tutti i beni mobili, arredi ed attrezzature affidati e presenti presso la Scuola di Disegno alla data di assunzione della gestione;
- 8) garantire la fornitura di tutte le strumentazioni artistiche necessarie e non disponibili tra quelle già di proprietà del Comune e depositate presso la Scuola, nonché la fornitura di arredi, attrezzature, beni e materiali di consumo occorrenti per il completo e regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- 9) pubblicizzazione dei corsi, delle iniziative e degli eventi;
- 10) pulizia dei locali e delle suppellettili di tutta la Scuola con la frequenza necessaria ad assicurare la massima igienicità degli ambienti;

- *Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi:*

Al fine di conseguire gli obiettivi di promozione ed educazione musicale attraverso la gestione e direzione della Scuola

## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

Comunale di Musica “G. Sarti” e della Scuola di disegno “T. Minardi”, il Regolamento della Scuola di Musica prevede l’istituzione di due organi interni: il Coordinatore e il Consiglio di Direzione, mentre per la Scuola di Disegno è prevista la costituzione di un organo consultivo, la “Commissione consultiva della Scuola Minardi”. Tali organi definiscono il piano dell’offerta formativa e culturale e delle attività didattiche, tenuto conto di:

- 1) un assetto tecnico, inteso come:
  - a) spazi concessi in disponibilità gratuita e definiti nelle planimetrie allegate al contratto;
  - b) elenco degli strumenti musicali o altro materiale di consumo utile alle attività di cui al documento “Inventario strumenti in dotazione alla Scuola di Musica ‘G. Sarti’ di Faenza”;
  - c) elenco delle attrezzature artistiche o altro materiale di consumo utile alle attività di cui al documento “Inventario beni mobili in dotazione alla Scuola di Disegno “T. Minardi”;
  - d) elenco arredi e attrezzature sia inventariate dall’Ente e allegate al contratto, sia messe a disposizione dal Concessionario per il periodo di durata della concessione;
  
- 2) un assetto economico: il gestore nella piena autonomia della gestione delle risorse economiche (rette, contributi, erogazioni liberali, etc) può servirsi di personale e strumentazione specifica dedicata alle Scuole oppure avvalersi di uffici e strumenti centralizzati alla propria struttura beneficiando così di un’economia di scala legata all’ammortamento dei costi del personale.

Infine va tenuto conto nella gestione complessiva anche dell’Assetto interno del personale, che selezionato sulla base di specifiche qualifiche e competenze, va organizzato e informato sugli obiettivi e attività delle Scuole al fine di creare un circolo virtuoso tra utenza, docenti e Direzione di gestione.

Gli aspetti di controllo e vigilanza restano in capo all’Ente, il quale mantiene la più ampia facoltà di azione e di ispezione. A tal fine il Gestore dovrà dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi prestati, nonché sull’analisi dei costi e dei ricavi, facendo riferimento ai principi del controllo di gestione. I risultati di detto controllo dovranno essere inviati annualmente unitamente alla relazione consuntiva dell’attività annuale contenente tutti gli elementi informativi necessari alla descrizione delle attività formative svolte e dei risultati quantitativi e qualitativi conseguiti, in linea con gli obiettivi prefissati.

### **B.2 Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni**

*- Specificazione della componente dell’offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale:*

Gli obblighi di servizio pubblico si sostanziano nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche, al fine di garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse della comunità e ispirati a principi quali:

Continuità: l’erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest’ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. Il Regolamento della Scuola di Musica “G. Sarti” prevede una sezione dedicata all’organizzazione della Scuola, con specifico riferimento al calendario delle lezioni (come ad esempio l’inizio e fine dell’anno scolastico, orari delle lezioni e numero minimo di ore settimanali). Lo stesso Regolamento contempla anche gli obblighi dei docenti che sono tenuti al rispetto delle suddette indicazioni. Le medesime indicazioni per quanto attiene alla Scuola di Disegno “T. Minardi” sono riportate nello schema di contratto, nonché nell’Allegato B dello stesso.



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

**Partecipazione:** la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. L'Organizzazione delle Scuole prevede la presenza di una Segreteria con funzioni anche di relazioni con l'utenza (servizio informazioni, punto raccolta suggerimenti e reclami, etc). Questo ufficio è aperto almeno 8 ore alla settimana, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno scolastico.

**Eguaglianza e Imparzialità:** l'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla sua fruizione, nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti. Le modalità di erogazione del servizio e le eventuali condizioni di agevolazioni tariffarie previste sono indicate nel Regolamento della Scuola e nella tabella allegata allo schema di contratto (allegato C) che riporta le rette applicate agli utenti specificate per tipologia corsuale.

**Trasparenza:** il servizio pubblico verrà erogato in modo da garantire la massima trasparenza sulle modalità di accesso, tariffe, corsi e organizzazione della Scuola, attraverso la pubblicazione del Regolamento e delle principali informazioni sul sito web istituzionale e grazie a strumenti di social network.

**Efficienza, Efficacia ed Economicità:** occorre che la gestione delle Scuole utilizzi in maniera diligente le proprie risorse (come descritte nel paragrafo B1 riferito agli assetti tecnico-economici e gestionali) nel soddisfare l'interesse pubblico perseguito, oggetto della Concessione.

### *- Eventuale compensazione degli obblighi di servizio:*

In ragione dell'esperienza maturata negli anni è emersa la necessità di un sostegno da parte del Comune, sia in termini economici diretti, sia in termini indiretti come ad esempio l'utilizzo gratuito degli spazi in cui ospitare le Scuole, con il mantenimento in capo all'Ente comunale delle spese relative alle utenze. Questo sostegno si rende necessario al fine di compensare alcuni obblighi richiesti dall'Ente che altrimenti graverebbero sul gestore. Infatti, al fine di promuovere una più ampia diffusione della cultura musicale e artistica l'Ente richiede che in alcuni casi specifici vengano applicate tariffe agevolate agli allievi e che vengano realizzati concerti ed eventi gratuiti per la cittadinanza. Inoltre, sono previsti oneri di mantenimento ed ampliamento della dotazione strumentale delle Scuole di Musica e di Disegno, nonché di ripristino e riparazione di arredi e beni mobili in uso alle Scuole.

La cifra di compensazione viene definita in sede di gara: il corrispettivo identificato dall'Ente in relazione ai dati economici presenti nei prospetti consuntivi della Scuola è posto come base d'asta per la valutazione dell'offerta economica e ricopre un valore del 47% sul valore totale della concessione.

La Scuola presenta una relazione annuale consuntiva articolata in una parte descrittiva delle attività e in un resoconto economico-finanziario in cui vengono identificate le singole voci di entrata e uscita, specificando anche eventuali contributi e liberalità.

A seguito dell'accertamento da parte del direttore dell'esecuzione della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, viene disposto il pagamento del corrispettivo, dietro la trasmissione di regolare fattura elettronica tramite il sistema di interscambio (Sdi) e secondo le specifiche tecniche indicate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. L'assenza della fattura elettronica impedisce all'appaltante di



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

effettuare qualsiasi pagamento all'esecutore.

- *Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:*

Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale ([http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC\\_1](http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)):

In ottemperanza all'art. 107 TFUE, c. 3, lettera d), possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune.



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

### **SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

#### **C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta**

##### Scuola di Musica "G. Sarti"

La Scuola Comunale di Musica "G. Sarti" di Faenza vanta profonde radici storiche e da sempre opera in un contesto di forte tradizione musicale cittadina. Si hanno le prime notizie dell'esistenza di una scuola di musica a Faenza fin dal lontano 1563. In tempi più recenti, nel 1903, la Scuola viene intitolata al celebre compositore faentino Giuseppe Sarti. Oggi la Scuola opera in una dimensione ampia, sia dal punto di vista dell'offerta formativa che delle relazioni locali e internazionali, garantendo al contempo un alto livello qualitativo dei corsi e il rispetto di importanti valori, mirando a valorizzare la musica come parte integrante della cultura e come fattore di crescita individuale e sociale, sostenendo l'educazione musicale anche in età prescolare.

L'offerta didattico/formativa comprende tutti i corsi strumentali principali ordinari nell'ambito dei percorsi istituzionali di formazione musicale e tutti i corsi complementari, oltre a iniziative rivolte ai bambini in età prescolare, corsi di prima alfabetizzazione e formazione musicale, corsi strumentali principali per la preparazione dei ragazzi agli esami in conservatorio fino al conseguimento del diploma finale. Sono inoltre realizzati corsi di cultura musicale per adulti, dedicati a tutti coloro che, in età non più propriamente scolastica, desiderano avvicinarsi al mondo della musica. Le attività didattiche sono rapportate a fasce di età differenziata ad iniziare dall'età prescolare ed articolate in corsi di livello crescente avendo a riferimento progressioni di studio comparabili e assimilabili a quelle dei Conservatori di musica pubblici. L'offerta didattica si sviluppa su due direttrici ben definite: la musica classica e la musica moderna.

La Scuola, inoltre, promuove e realizza l'attività concertistica sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo, sia come servizio al pubblico, collaborando anche con il Comune di Faenza e altri soggetti istituzionali e privati.

Negli anni, grazie all'alto numero di iscritti e alla passione e partecipazione degli stessi, si sono costituiti presso la Scuola vari Ensemble quali: Orchestra classica, Big Band, Orchestra di chitarre, Marching Band, Coro di voci bianche, Ensemble d'archi, Gruppo di ottoni, Musica d'insieme pop-rock, Musica d'insieme jazz, Coro fiato al Brasile, oltre a una serie di formazioni cameristiche e combo jazz.

Già da diversi anni la Scuola di musica "G. Sarti" è riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna sulla base del livello di qualità dell'offerta formativa (per l'a.s. 2024/2025 il riferimento è la Determinazione n. 8220 del 23/04/2024 del Dirigente del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, accreditamenti della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro imprese della Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Approvazione dell'elenco delle Scuole di musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciuti per l'anno scolastico 2024/25, in attuazione della D.G.R. 1291/2018).

Complessivamente gli studi musicali rientranti nell'attuale offerta della Scuola (dati riferiti alla media degli ultimi 3 anni scolastici) sono i seguenti:

- insegnamenti principali n. 21 articolati in n. 33 corsi;
- insegnamenti complementari n. 37 articolati in 44 corsi;
- Laboratori n. 3;
- Iscritti n. 356.

Il prospetto delle tariffe previste per l'a.s. 2025/2026, che saranno introitate direttamente dal gestore, è il seguente:

Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

CORSI	Importo	
	Annuo	Trimestrale
<b>CORSI PRIMA INFANZIA</b>		
MUSIC LULLABY (1-2 ANNI) 45 min collettivi settimanali	€ 297,00	€ 99,00
CHILDREN'S MUSIC LABORATORY (3-5 ANNI) 1-2-3-4 1 ora collettiva settimanale	€ 384,00	€ 128,00
GIRO STRUMENTI + CML4 o CORO (6-9 ANNI) 2 ore collettive settimanali	€ 501,00	€ 167,00
VIOLENO SUZUKI (3-6 ANNI) 2 ore collettive e 40 minuti individuali di strumento a settimana 1 ora collettiva e 40 minuti individuali di strumento a settimana	€ 624,00 € 552,00	€ 208,00 € 184,00
<b>CORSI STRUMENTALI E VOCALI AREA CLASSICA</b>		
PRIMI PASSI Ottoni o Pianoforte (6-10 ANNI) 2 ore collettive a settimana	€ 501,00	€ 167,00
TRIENNALE PREPARATORIO 2 ore collettive e 40 minuti individuali di strumento a settimana	€ 624,00	€ 208,00
PRINCIPALE LIVELLO A 2 ore collettive e 1 ora individuale di strumento a settimana	€ 741,00	€247,00
PRINCIPALE LIVELLO B 2-4 ore collettive e 1 ora individuale di strumento a settimana pianoforte complementare ( se ottenuta la competenza di solfeggio)	€795,00	€265,00
PRINCIPALE LIVELLO C 2-4 ore collettive e 1,30 ora individuale di strumento a settimana pianoforte complementare (se ottenuta la competenza di solfeggio)	€ 837,00	€ 279
COMPOSIZIONE 2-4 ore collettive e 1 ora individuale a settimana pianoforte complementare	€ 795,00	€ 265,00
<b>CORSI STRUMENTALI E VOCALI AREA MODERNA</b>		
TRIENNALE PREPARATORIO 2 ore collettive e 40 minuti individuali di strumento a settimana	€ 624,00	€208,00
PRINCIPALE		



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

2-4 ore collettive e 1 ora individuale di strumento a settimana pianoforte complementare (se completati i corsi di lettura ritmica 1 e teoria e armonia jazz 1)	€ 837,00	€ 279,00
<b>CORSO AMATORIALE</b> 1 ora individuale di strumento a settimana (materie collettive a scelta)	€ 795,00	€ 265,00
<b>CORSO CULTURALE</b> partecipa ai corsi collettivi teorici	€ 384,00	€ 128,00
<b>CORO DI VOCI BIANCHE</b> 1 ora collettiva a settimana	€ 32,00	anticipati
<b>UDITORE</b> partecipa ai soli gruppi di musica d'insieme strumentali e/o corali	€ 32,00	anticipati
<b>UDITORE PER STUDIO</b> utilizza aule e/o strumenti negli orari di apertura della scuola	€ 72,00	anticipati
<b>TASSA DI ISCRIZIONE ANNUALE: € 88,00</b>		

Scuola di disegno "T. Minardi"

La Scuola Comunale di Disegno "T. Minardi" di Faenza è una realtà attiva a Faenza da oltre 200 anni che ha operato, come afferma uno dei documenti istitutivi del 1979, formando principalmente le giovani generazioni al disegno "come base principale non solo delle arti liberali della Pittura, cioè e dell'Architettura, ma eziandio delle arti meccaniche, ottenendo gli Artieri tutti ed i Fabbricatori di qualunque specie col mezzo del disegno una più esatta, e perfetta esecuzione de' loro rispettivi lavori, ed Opifici"; essa ha subito nel tempo varie trasformazioni funzionali e istituzionali come quelle del 1879 con l'istituzione della Scuola di disegno e plastica per gli artigiani (chiamata anche Scuola di Arti e Mestieri), del 1910 con l'approvazione del nuovo Regolamento e del 1981-82 con l'istituzione del Collegio dei docenti e del programma didattico parificato alla Scuola media Secondaria dello Stato. Nel 2009 l'Amministrazione Comunale, con apposito atto di indirizzi, espresse le volontà di promuovere il rilancio della Scuola di Disegno con iniziative che rispondessero alle concrete esigenze formative della città e che sapessero creare nuove relazioni della Scuola all'interno del contesto cittadino, in rete con gli altri istituti e realtà culturali. Al fine di realizzare tali obiettivi e per incentivarne una più agile gestione, nell'anno 2011 si ritenne opportuno affidare la gestione della Scuola di Disegno, fino ad allora in gestione diretta da parte dell'Ente Comunale, alla Fondazione M.I.C., soggetto più direttamente vocato ad attività specifiche nel campo delle arti figurative e che vantava una esperienza didattica nell'ambito delle Arti già fortemente consolidata. La Scuola di Disegno ha infatti sempre espresso positive potenzialità per valide opportunità formative, sia come servizio a domanda individuale che come offerta alle istituzioni scolastiche per un primo livello di educazione alle immagini e al disegno, perciò il nuovo modello gestionale che si voleva realizzare tendeva ad agevolare la crescita sia tramite le positive interazioni con l'attività artistica del Museo sia grazie alle più snelle modalità gestionali della Fondazione, sicuramente più consone all'organizzazione e gestione di servizi culturali a domanda individuale, quali quelli attivati dalla Scuola di Disegno.

Nel 2019, a seguito di una riflessione particolarmente importante sul possibile futuro ruolo della Scuola nel territorio

**Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport**

faentino, l'Amministrazione comunale, ponendosi in un'ottica di sviluppo di un istituto così importante per la storia formativa e artistica della città di Faenza, ha ritenuto di ritagliare per la Scuola una nuova strategia di valorizzazione e sviluppo, che potesse anche contribuire ad arricchire il quadro delle opportunità ed esperienze artistiche della città, attraverso un taglio gestionale più innovativo ed adeguato ai tempi, in grado di cogliere opportunità di interazione, collaborazione e sinergie con altri soggetti, livelli ed ambiti di espressione ed offerta artistica. In esito a tali valutazioni, considerata la natura prevalentemente educativa e formativa dell'Istituto culturale e la necessità di un soggetto a ciò specializzato al fine di poter mettere in campo tutte le potenzialità inesprese, si è valutata l'opportunità di attivare una gestione differente, con affidamento della Scuola di Disegno al medesimo concessionario della gestione del servizio della Scuola di Musica, con la quale aveva già ottenuto ottimi risultati e che si qualificava come operatore specializzato nell'ambito della formazione.

L'offerta didattico/formativa comprende i corsi di istruzione nelle discipline connesse al disegno, alle arti figurative e applicate, lo sviluppo della formazione culturale attraverso l'avviamento all'educazione estetica e alla produzione artistica nelle arti visive, la formazione nel campo del disegno e delle sue applicazioni, anche con l'obiettivo di sviluppare specifiche abilità professionali, nonché iniziative tese a incentivare l'attività didattica nel settore delle arti visive, anche proponendo attività per la formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Complessivamente i corsi artistici rientranti nell'attuale offerta della Scuola (dati riferiti alla media degli ultimi 3 anni scolastici) sono suddivisi per fasce di età e risultano i seguenti:

- Dai 6 agli 11 anni:
  - Disegno, pittura e arti plastiche;
  - Disegno e creatività per piccoli grandi artisti;
- Dai 12 ai 18 anni:
  - Fumetto e illustrazione;
  - Disegno e pittura;
- Dai 15 ai 99 anni:
  - Disegno: tecniche di base e trasformazioni;
  - Pittura;
  - Scultura.

Il prospetto delle tariffe previste per l'a.s. 2025/2026, che saranno introitate direttamente dal gestore, è il seguente:

CORSI	Importo	
	Annuo	Quadrimestre
DISEGNO, PITTURA E ARTI PLASTICHE (dai 6 agli 11 anni) 2 ore settimanali	€ 280,00	€ 165,00
DISEGNO E CREATIVITÀ PER PICCOLI GRANDI ARTISTI (dai 6 agli 11 anni) 2 ore settimanali	€ 280,00	€ 165,00
FUMETTO E ILLUSTRAZIONE (dai 12 ai 18 anni) 2 ore settimanali	€ 280,00	€ 165,00



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

DISEGNO E PITTURA (dai 12 ai 18 anni) 2 ore settimanali	€ 280,00	€ 165,00
DISEGNO: TECNICHE DI BASE E TRASFORMAZIONI (dai 15 ai 99 anni) 2 ore	€ 465,00	€ 256,00
SCULTURA (dai 15 ai 99 anni) 2 ore settimanali	€ 465,00	€ 256,00
PITTURA (dai 15 ai 99 anni) 2 ore settimanali	€ 465,00	€ 256,00

In considerazione dell'attività espletata sino ad ora e del ruolo specifico delle due Scuole nell'ambito dell'offerta didattica complessiva del territorio faentino si ritiene opportuno mantenere e consolidare il servizio, nel suo ruolo centrale e strategico all'interno della programmazione culturale/formativa in ambito musicale e artistico del territorio faentino, salvaguardando i livelli qualitativi raggiunti.

Il servizio in oggetto concerne l'erogazione di prestazioni didattiche e formative finanziate dal Comune di Faenza, il quale svolge attività di controllo e vigilanza sulla realizzazione del relativo progetto didattico.

Considerata la natura analoga dell'attività espletata da entrambe le Scuole e del ruolo specifico svolto da ognuna di esse nell'ambito dell'offerta didattica complessiva del territorio faentino, centrale e strategico nell'attività di programmazione culturale e formativa del Comune, l'attuale contratto di servizio tra il Comune di Faenza e il gestore, comprende la gestione di entrambe le Scuole, la Scuola di Musica "G. Sarti" e la Scuola di Disegno "T. Minardi". Tale contratto, già rinnovato, arriva a scadenza il 31/08/2025.

Risulta pertanto necessario espletare una procedura ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento in gestione del servizio, come definito dall'art. 15 del D.Lgs 201/2022 ricorrendo alla concessione di servizi, ai sensi della parte II del D.Lgs. 36/2023, rubricata "Dei contratti di concessione", modalità di gestione che risulta la più idonea, assicurando l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore. Grazie a questa modalità di gestione, il concessionario ha infatti interesse a gestire le scuole nella massima efficienza, efficacia ed economicità e a raggiungere un elevato livello di soddisfazione dell'utenza finale da cui trae la sua principale fonte di entrata. Si evidenzia che la gestione diretta delle Scuole da parte dell'ente comunale registrava una partecipazione dell'utenza che si attestava su numeri più alti permettendo dunque di ipotizzare margini di crescita reali rispetto al numero delle iscrizioni attuali, soprattutto considerato che tale tendenza alla crescita pare già essere presente, dopo i periodi critici legati alla pandemia e all'alluvione che ha colpito la città, anche se ancora di lieve entità.

Tale procedura appare rispettosa del principio fondamentale di tutela della concorrenza, in quanto offre la possibilità a qualunque operatore sul mercato di fornire il servizio e all'amministrazione concedente di valutarne, in sede di gara, le competenze professionali, la proposta tecnica e la sostenibilità economico/finanziaria.

Il servizio in oggetto non è suddivisibile in lotti poiché la gestione unificata della positiva esperienza degli ultimi anni, che prevede una direzione unica con attività amministrative congiunte e l'attuazione di azioni sinergiche per la promozione delle attività specifiche delle due scuole, ha permesso di realizzare obiettivi di valorizzazione delle stesse con una notevole economia di scala.

In base alle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, ai costi per l'Ente e per gli utenti, tenendo conto



UNIONE della  
**ROMAGNA  
FAENTINA**

Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

anche dei risultati prevedibilmente attesi e delle esperienze pregresse, si ritiene infatti di affidare il servizio per la durata di 5 anni con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 183 e seguenti del D. Lgs 36/2023, attribuendo il 30% del punteggio disponibile alla valutazione dell'offerta economica e il restante 70% all'offerta tecnica.

### **C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti**

Affidamento in concessione della Scuola di Musica comunale, mediante procedura aperta e relativa aggiudicazione ai sensi del combinato disposto dall'art. 176 e seguenti del Decreto legislativo 31 marzo aprile 2023 n. 36 " Codice dei contratti pubblici".

La procedura di selezione del Concessionario viene esperita dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione della Romagna Faentina in osservanza di quanto previsto all'art. 57 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi della normativa vigente la procedura di gara viene svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione; l'Unione della Romagna Faentina si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER).



UNIONE della  
**ROMAGNA  
FAENTINA**

Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

### **SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

#### **D.1 - Risultati attesi**

**Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:**

*- finanza pubblica:*

il risultato atteso sulla finanza pubblica è relativo al contenimento della spesa del personale e contenimento di ogni altra spesa derivante dalla gestione diretta del servizio. Al fine di non gravare sulle casse comunali è anche previsto che il gestore curi la manutenzione ordinaria dei locali affidati alla scuola in via esclusiva, al fine di limitare, per quanto possibile, quella straordinaria in capo all'Ente.

*- qualità del servizio:*

con la gestione diretta da parte dell'affidatario si intende garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio, sia sotto l'aspetto didattico-organizzativo, sia economico-finanziario. Nel primo caso il gestore si occuperà di conferire, in tempi rapidi, incarichi professionali di docenza e/o di altra tipologia (seminari, stages, concerti ecc.) tenendo conto dei titoli di studio adeguati e professionalità dei docenti, oltre che in applicazione delle modalità e forme previste dalle norme vigenti, come previsto nel Regolamento e nello schema di contratto. Sarà interesse del gestore garantire una buona qualità di erogazione del servizio da cui dipendono anche le entrate derivate dalle tariffe degli utenti. Nel secondo caso, poiché la Concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (D.Lgs. 36/2023, art. 177) questi mirerà ad ottimizzare quanto possibile le risorse a disposizione per il raggiungimento dei risultati tenendo sempre conto dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, come anche previsto dal Contratto.

*- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2:*

La principale uscita delle Scuole è imputata alla retribuzione degli insegnanti, questa insieme a costi fissi legati alla gestione quali spese di funzionamento, bancarie, amministrative nonché di manutenzione ordinaria sono coperti dalle rette e dalle quote di iscrizione, definite dall'Ente, il cui numero è utilizzato come indicatore sia di qualità, sia di stabilità finanziaria.

I costi per l'Ente locale sono rappresentati, oltre che dal corrispettivo annuale posto a base di gara, dalle spese di locazione della sede della Scuola di musica comunale "G. Sarti", delle utenze per entrambe le sedi e della manutenzione straordinaria che resta in capo all'Ente.

*- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2:*

Come riportato nello schema di concessione il concessionario potrà integrare, autonomamente e a proprio carico, le dotazioni di arredi e attrezzature, al fine di rendere più efficiente e funzionale l'utilizzo degli spazi assegnati.

#### **D.2 - Comparazione con opzioni alternative**

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, *in house*) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022:

All'interno dei territori dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono attive varie Scuole di Musica diverse per caratteristiche (n. utenti, n. di corsi, a carattere "comunale" o meno) e tipologie di gestione (in collaborazione con il Terzo settore o in concessione tramite il Codice dei Contratti).

Sulla base di quanto emerge dalle ricognizioni eseguite nelle differenti realtà e in riferimento alle esperienze pregresse di gestione all'interno delle stesse Scuole (come descritte a seguito), che hanno già sperimentato nella loro storia la gestione diretta da parte dell'ente, l'affidamento del servizio a un operatore economico qualificato, attraverso una procedura a evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risulta la scelta migliore non solo in un'ottica economicistica, ma in termini di capacità di produrre maggiori e più duraturi vantaggi per la collettività.

### **D.3 Esperienza della gestione precedente**

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale:

La gestione della Scuola comunale di Musica "G. Sarti" è stata assicurata in forma diretta dall'ente comunale fino al 2008, anno in cui è stato effettuato il primo affidamento esterno per la gestione del servizio, mentre la gestione diretta della Scuola di Disegno "T. Minardi" si è conclusa nel 2009, anno in cui la gestione del servizio è stata affidata alla Fondazione M.I.C.

L'ultimo affidamento, il cui contratto arriverà a scadenza al 31/08/2025 è stato concesso attraverso una procedura a evidenza pubblica, a una società consortile a responsabilità limitata specializzata nel settore della formazione ed è attinente alla gestione di entrambe le Scuole. La nuova tipologia di gestione ha incrementato notevolmente il livello degli standard grazie a un'offerta formativa maggiormente differenziata e più qualificata, portando a un costante incremento degli allievi, che nel 2024 sono arrivati ad un numero di 352, mentre nel 2022 erano stati 311. Il numero delle iscrizioni alla Scuola di Disegno "T. Minardi" ha visto un notevole incremento passando dai 91 iscritti del 2022 ai 124 iscritti del 2024.

Come stabilito dal Regolamento della Scuola comunale di Musica "G. Sarti" e dal Regolamento della Scuola comunale di Disegno "T. Minardi" è presente la figura di un Coordinatore per ognuna delle due scuole, con mansioni unicamente di coordinamento didattico-artistico.

La Scuola comunale di Musica "G. Sarti" rientra nell'elenco delle scuole e organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale riconosciuti annualmente dalla Regione Emilia-Romagna.

Pertanto, in base alle valutazioni economico finanziarie e agli indicatori qualitativi e quantitativi presentati nelle relazioni consuntive degli anni relativi alla gestione che si avvia a conclusione si evince che l'attività della Scuola è in tendenziale crescita e che la stessa Scuola gode di una certa stabilità economica, dimostrando che la scelta di proseguire con il modello gestionale in essere al momento sia quella più idoneo. Tale tendenziale crescita si osserva anche nella Scuola di Disegno "T. Minardi".

### **D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio**

La durata del contratto di cinque anni è stata scelta in funzione del tempo necessario a consolidare i risultati in



Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



### Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

termini di continuità nella gestione e nella direzione. Tale durata garantisce un grado di miglioramento nell'organizzazione anche grazie alla conoscenza dell'utenza e dei relativi bisogni, oltre che per un efficientamento dei costi sostenuti e delle risorse impiegate, anche in vista di eventuali investimenti effettuati dal gestore per l'ampliamento della dotazione di beni della Scuola.

Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali  
Servizio Cultura e Sport

**SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ**

**E.1 - Piano economico-finanziario**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale del 31.8.2023, ha approvato le “Linee guida per la redazione del PEF”. Nello specifico, per i servizi pubblici locali non a rete, ha previsto che per gli affidamenti di durata non superiore a cinque anni, considerato che tali gestioni di durata limitata non richiedono, in generale, un particolare sforzo di investimento, non risulta necessaria l’elaborazione del piano economico-finanziario da parte dell’Ente.

Al fine comunque di un più attento monitoraggio e una più precisa valutazione del servizio in termini di efficacia ed efficienza è stata comunque svolta un’analisi economica semplificata, realizzata sulla base della ultime relazioni consuntive e dai rendiconti finanziari e viene richiesto comunque in sede di gara un Piano Economico finanziario all’operatore economico.

In proposito, si è esaminato il conto economico del periodo 2021-2024, secondo le risultanze acquisite dall’attuale gestore ed in riferimento al bilancio economico complessivo della gestione delle due Scuole.

I costi medi relativi al periodo 2021-2025 ammontano a € 531.739,78 di cui 471.739,00 per spese di personale docenze e segreteria.

I ricavi medi relativi al periodo 2021-2025 derivanti da tariffe versate dall’utenza e dall’organizzazione di eventi o altro ammontano ad € 242.568,00.

<b>Prospetto entrate-uscite scuola di musica e scuola di disegno – contratto vigente*</b>				
<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>Proventi della gestione</b>
da Comune di Faenza	€ 289.119,00	Spese di personale (docenze, coordinamento, attività artistica e segreteria)	€ 471.739,00	
da rette studenti	€ 242.568,00	Spese dirette materiali di consumo, manutenzione attrezzatura, pulizia, ecc.)	€ 41.097,28	
		Spese postali, bancarie, telefoniche, assicurative	€ 3.903,50	
<b>Totale</b>	<b>€ 531.687,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 516.739,78</b>	<b>€ 14.947,22</b>
* i dati riportati derivano dalla media di quelli dichiarati dal gestore nelle ultime tre annualità in occasione del controllo di gestione				

Ipotizzando per il futuro una configurazione del servizio analoga a quella finora praticata, ovvero migliorativa in



UNIONE della  
ROMAGNA  
FAENTINA

Gestore dei servizi conferiti dai Comuni  
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,  
Faenza, Riolo Terme e Solarolo



## Area Cultura Turismo Sport e Politiche Internazionali Servizio Cultura e Sport

presenza di una auspicabile positiva performance del soggetto gestore, la cifra di compensazione viene definita in sede di gara: il corrispettivo identificato dall'Ente in relazione ai dati economici presenti nei prospetti consuntivi della Scuola è posto come base d'asta per la valutazione dell'offerta economica e ricopre un valore massimo del 47% del "volume d'affari", per un importo stimato ed arrotondato in € 250.000,00, salvo le successive definizioni a seguito delle valutazioni tecniche meglio precisate nei documenti di gara.

### **E.2 - Monitoraggio**

#### **Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti**

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di Direzione predispone il programma di attività della Scuola a valere per l'anno scolastico entrante che, sottoscritto dal Coordinatore e condiviso con il gestore, viene trasmesso da quest'ultimo al Comune di Faenza per l'approvazione. Il suddetto programma previsionale tiene conto dell'offerta tecnica-didattica presentata in sede di gara e degli impegni dell'Ente gestore previsti dal contratto di concessione.

Al fine di monitorare e verificare l'andamento o l'eventuale scostamento dalla relazione previsionale, il concessionario organizza almeno due incontri annuali con l'Ente. Questi incontri hanno anche lo scopo di allineare e aggiornare l'Amministrazione e gli uffici competenti sulle iniziative svolte o da svolgersi.

Infine, al termine di ogni anno scolastico il Concessionario è tenuto alla redazione di una relazione consuntiva dell'attività annuale contenente tutti gli elementi informativi necessari alla descrizione del grado di raggiungimento degli obiettivi espressi dal piano di offerta formativa e ogni altra informazione utile alla valutazione della stessa (numero e frequenza degli allievi, tipologia delle attività e dei corsi attivati con la partecipazione specifica degli allievi, attività complementari di arricchimento dell'offerta formativa, etc), nonché il rendiconto economico-finanziario, con l'indicazione delle entrate derivanti dall'utenza e altri finanziamenti, oltre al programma previsionale per l'anno scolastico successivo e l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato suddiviso per funzioni e con la specificazione delle qualifiche professionali possedute.

Le modalità di monitoraggio sopra indicate sono previste nello schema di Contratto di concessione e nel Regolamento della Scuola.

Il Capo Servizio Cultura e Sport  
Unione della Romagna Faentina  
*dott. Gastone Bosio*

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005)